

Testo della canzone Campomorone - Stefano Picollo

CAMPOMORONE

campomorone si sveglia al suono delle campane
di quei rintocchi stonati che il vento porta con sè
quando sarai lontani li sentirai
magari ti ricorderai di me
campomorone sembra un gioco di parole
un errore caduto ai bordi della città
con il suo cinema dalle sale troppo vuote
è solo un modo per combattere la realtà

e stringe fra le mani granelli di sabbia
che sa voleranno via
da anni canta la stessa canzone
che invecchia insieme a lei
ma la vedi seduta tra i monti e il mare
vestita da bambina
di mille anni
e mille vite passate
passate insieme a lei

campomorone oggi gioca con la neve
in una foto in bianco e nero da mettere via
quando sarai lontano la prenderai
magari ricorderai anche casa mia
campomorone si rifugia qua in collina
in compagnia di chi ha paura della città
la sera piange lacrime verso il mare
sa che non può sconfiggere la sua realtà

e stringe le sue mani come una gabbia
ma poi ti lascia andare via
da anni canta la stessa canzone
che invecchia insieme a lei
ma la vedi in ginocchio tra i monti e il mare
a chiedere perdono
a mille anni
e mille vite passate
passate insieme a lei